



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE
TEORICHE E APPLICATE
- DiSTA
Il Direttore

Anno 2023

Tit. VII

Cl. 4

Fasc. 8.3

N. Allegati 6

Rif. rs/MF

Oggetto: Bando di selezione pubblica per il conferimento di due incarichi di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per i Precorsi di Lingua del CdS in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Premesso che con nota del 14 giugno 2023 il Dirigente dell'area formazione e ricerca ha individuato il Dipartimento di Scienze teoriche e applicate per la gestione degli incarichi dei Precorsi di Lingua Inglese e di Lingua Tedesca per il Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale per la durata complessiva di 30 ore ciascuno, stabilendo il compenso orario lordo percipiente del docente incaricato in € 80 e disponendo il trasferimento dei fondi relativi sul budget del Dipartimento;
- Premesso che non essendo presenti competenze interne, i referenti del progetto, hanno richiesto di procedere con una selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di docenza a personale con comprovata competenza ed esperienza in materia, al fine di realizzare i suddetti Precorsi, che si svolgeranno nel mese di settembre 2023, prima dell'inizio delle attività didattiche del prossimo anno accademico (2023/2024);
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 23, comma 2, e l'art. 18, comma 1 lettera c), e 5;
- Vista la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", e, in particolare, l'articolo 14;
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D. Lgs. 10 agosto



Via J.H. Dunant, 3 - 21100 Varese (VA)- Italia

Tel. +39 0332-421386

Email: direttore.dista@uninsubria.it - PEC: dista@pec.uninsubria.it

Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!

Piano Blu

Uff. 087.0



2018, n. 101 recante le “disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento dell’Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e s.m.i;

- Richiamato lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 308/2012 e in particolare gli articoli 40, 43 e 46 che disciplinano le competenze dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e della Scuola;

- il Regolamento di Ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 240/2010, emanato con modifiche da ultimo con D.R. 4 novembre 2020, n. 778;

- Richiamato il Codice etico, di comportamento e norme per l’integrità nella ricerca dell’Università degli Studi dell’Insubria: testo unificato, emanato con decreto rettorale del 30 settembre 2020, n. 656;

- Richiamato il Piano di Orientamento di Ateneo 2023 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 18 luglio 2022 e 20 luglio 2022;

- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2023 di approvazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di due incarichi di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per i Precorsi di Lingua del CdS in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale;

- Dato atto che la Direzione Generale, in data 5 settembre 2017, ha comunicato che per l’affidamento di incarichi di insegnamento a titolo oneroso a personale con comprovata competenza ed esperienza, necessario per far fronte a specifiche esigenze didattiche, non è necessario effettuare la preventiva ricognizione interna tra il personale tecnico amministrativo poiché potrà eventualmente partecipare al bando pubblico se in possesso delle competenze;

- Accertato che i costi derivanti dal contratto trovano adeguata copertura finanziaria attraverso trasferimento da parte dell’Ufficio Orientamento e Placement che grava sulla voce Budget unico Autorizzatorio di previsione per l’esercizio 2023 “Spese per iniziative di orientamento” COAN CA.04.46.08.01.07 UA 00.99.A7.09.01 Ufficio Orientamento e placement del budget 2023;

- Considerato che il ricorso allo strumento contrattuale o all’affidamento di attività didattiche a personale esterno all’Ateneo è possibile esclusivamente nel caso in cui il personale interno abbia assolto



ai propri doveri istituzionali e sia impossibilitato a coprire le attività vacanti, nel rispetto delle norme in materia di stato giuridico e del Regolamento di Ateneo sulla disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento;

- Considerato opportuno ricorrere ad una selezione pubblica per l'affidamento di due incarichi di docenza per la realizzazione del "Percorso di Lingua Inglese" e del "Percorso di Lingua Tedesca", come descritto nell'allegato 1, in tempo utile per garantire l'avvio delle attività programmate;

- Considerato opportuno indire il bando di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 al fine di svolgere le attività programmate nel Piano orientamento;

DECRETA

1. di indire il bando di selezione pubblica per il conferimento di due incarichi di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per il percorso di "Lingua Inglese" e il percorso di "Lingua Tedesca", come descritto nell'allegato 1 al presente decreto del quale costituisce parte integrante;
2. di imputare la spesa prevista sul Budget unico Autorizzatorio di previsione per l'esercizio 2023 "Spese per iniziative di orientamento" COAN CA.04.46.08.01.07 UA 00.99.A7.09.01 Ufficio Orientamento e placement del budget 2023;
3. di incaricare la Segreteria didattica del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Mauro Ferrari

Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990):

Sig.ra Romina Schlegel - Tel. +39 0332 421333 e-mail: romina.schlegel@uninsubria.it



Allegato 1

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ALTAMENTE QUALIFICATA DI DOCENZA PER I PRECORSI DI LINGUA DEL CDS IN SCIENZE DELLA MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA E INTERCULTURALE, AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 240/2010 (Codice BDIDA-DISTA69)

Termine presentazione domande partecipazione: **04.08.2023**

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica, mediante esame comparativo dei curricula ed eventuale colloquio, per il conferimento di due incarichi di docenza a personale esterno, con comprovata competenza ed esperienza, per lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza per i Precorsi di Lingua Inglese e di Lingua Tedesca dell'a.a. 2023/2024 destinati a studenti iscritti al Corso di Studio in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale del Dipartimento di Scienze teoriche e applicate.

Gli incarichi prevedono lo svolgimento di attività altamente qualificata di docenza secondo i seguenti contenuti e modalità di svolgimento:

Precorso di Lingua Inglese:

a) SSD L-LIN/12 - 30 ore di didattica frontale in presenza

Obiettivi: Sviluppo, potenziamento e consolidamento delle abilità ricettive e produttive in relazione alla lingua inglese di livello pari ad almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue (CEFR)

La referente per lo svolgimento dell'attività è la Prof.ssa Paola Baseotto, alla quale il collaboratore si riferirà per ogni necessità collegata al rapporto anche in ordine alle modalità di svolgimento dell'attività stessa.

Precorso di Lingua Tedesca:

- SSD L-LIN/14 - 30 ore di didattica frontale in presenza

Obiettivi: Fornire a principianti totali del tedesco conoscenze essenziali sulle strutture della lingua e abilità ricettive e produttive di base. Il corso illustrerà le strutture grammaticali - fonologiche, morfologiche e sintattiche - basilari della lingua tedesca e includerà esercitazioni pratiche di ascolto, lettura e conversazione

La referente per lo svolgimento dell'attività è la Prof.ssa Maria Paola Bissiri, alla quale il collaboratore si riferirà per ogni necessità collegata al rapporto anche in ordine alle modalità di svolgimento dell'attività stessa.



Gli incarichi si svolgeranno in presenza tra fine agosto e il mese di settembre 2023 presso la sede di Como.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possano presentare domanda i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali che abbiano conseguito la Laurea Magistrale/Laurea Specialistica/Laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/1999 o titolo di studio superiore coerente con ciascuna attività didattica dettagliata all'art. 1.

Sono ammessi a partecipare i lettori di madrelingua straniera di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 382/1980 e i collaboratori ed esperti linguistici di cui alla Legge n. 236/1995, nonché i candidati non in possesso dei titoli di studio o dei requisiti precedentemente indicati purché ne sia documentata la competenza specifica coerente con l'attività della lingua straniera di riferimento, documentata anche da idonee certificazioni linguistiche ritenute valide a livello universitario.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Non possono presentare domanda:

- gli iscritti nelle Scuole di Specializzazione;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di riferimento dell'attività didattica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria con diritto alla pensione anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge n. 724/1994;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso altra Pubblica Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio presso l'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge n. 724/1994.



Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, con o senza borsa, possono svolgere attività didattico-integrativa a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 210/1998, previo parere del Collegio dei Docenti, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato. Tale disposizione non si applica ai dottorandi che hanno concluso il ciclo di dottorato e sono in attesa esclusivamente della discussione pubblica della tesi di dottorato.

Art. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione indirizzata al Direttore di Dipartimento, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (**Allegato 2 "fac-simile domanda"**) e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire **entro e non oltre il termine n. 10 (dieci) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo online di Ateneo.**

La domanda dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo dista@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. E' altresì, ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti di pugno con firma autografa e scansionati in formato pdf unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità. E' necessario stampare la domanda compilata e gli allegati che prevedono la firma, firmarli manualmente, effettuare le scansioni integrali in formato pdf ed allegare questi ultimi alla PEC. I documenti in pdf che riportano un'immagine di firma scansionata ed incollata saranno considerati come non sottoscritti con firma autografa. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La casella di Posta Elettronica Certificata dovrà essere quella propria del candidato. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.



Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

oppure

- consegnata a mano presso la Segreteria del Dipartimento (orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00).
Farà fede la data di ricevimento mediante assunzione al protocollo della struttura

oppure

- a mezzo corriere entro il termine perentorio indicato per la presentazione.
A tal fine **non** farà fede la data di accettazione del plico da parte del vettore ancorché antecedente la scadenza dei termini

oppure

- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato per la presentazione.
A tal fine **non** farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante ancorché antecedente la scadenza dei termini.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati o nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura "**Selezione incarichi Precorso di Lingua - Codice BDIDA-DISTA69**".

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dei titoli e delle comunicazioni re-



lative alla selezione, dovute a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve allegare alla domanda:

1. curriculum vitae, datato e firmato, della propria attività scientifica, didattica e professionale;
2. secondo esemplare di curriculum vitae di cui al punto 1 in formato PDF/A (non generato da scansione), non superiore a 1 MB, privo di dati eccedenti e non pertinenti per la pubblicazione on line nel sito web istituzionale - "Amministrazione Trasparente" - ai fini della tutela dei dati personali: fotografia, data e luogo di nascita, codice fiscale, nazionalità, residenza, recapito telefonico, indirizzo posta elettronica privata, firma autografa;
3. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*Allegato 3*);
4. elenco numerato e dettagliato dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*allegato 4*). **I titoli dovranno essere indicati attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva;**
5. elenco numerato delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*Allegato 5*);
6. copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;
7. copia della determina dell'Ente previdenziale di conferimento della pensione in godimento, se soggetto pensionato
8. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 relativa all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Università degli Studi dell'Insubria per lo svolgimento dell'incarico (*Allegato 6*)

In caso di dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni è richiesta l'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza nel rispetto della normativa vigente ovvero la dichiarazione che l'attività di insegnamento non è soggetta al regime autorizzatorio. A tal fine si rimanda al fac-simile di domanda di partecipazione (*Allegato 2*).

Gli incarichi al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo devono essere autorizzati dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini della verifica della compatibilità con le attività istituzionali e devono essere svolti esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio.

Il candidato è tenuto a presentare separate domande per singoli incarichi cui intende partecipare.

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.



L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

I titoli che il candidato intende presentare in quanto ritenuti utili per la valutazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere prodotti unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine stabilito mediante autocertificazione o mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (allegati 4 e 5), attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra selezione.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento.

I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.



Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

L'Università non provvederà d'ufficio alla restituzione ai candidati dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente prodotti in originale. Gli interessati al ritiro del suddetto materiale dovranno presentare apposita istanza alla Segreteria Didattica. Il ritiro potrà avvenire trascorsi 5 mesi dalla data del decreto di approvazione degli atti e comunque non prima che siano decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi. I candidati che abbiano presentato rinuncia, possono procedere al ritiro immediatamente. Dopo 8 mesi dalla data del decreto di approvazione atti, l'Università non è più responsabile della conservazione della documentazione.

Art. 4 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando;
- la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o priva della firma digitale o autografa;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità di presentazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;



- la sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- l'indicazione non univoca dell'incarico per il quale si richiede l'ammissione, salvo che la mancanza non sia facilmente e tempestivamente sanabile.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 5 - PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La procedura di selezione dei candidati consiste in una valutazione comparativa dei curricula presentati dai partecipanti, mirante ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, integrato da un eventuale colloquio. La Commissione Giudicatrice è composta da almeno tre, massimo cinque, membri scelti tra i professori e i ricercatori di Ateneo ed è nominata dal Direttore di Dipartimento successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Qualora ritenuto opportuno, il Direttore di Dipartimento può nominare più Commissioni per la medesima procedura di selezione.

La Commissione ha il compito di verificare la congruenza e l'attinenza della qualificazione scientifica e professionale dei candidati con l'attività da svolgere e con il settore scientifico disciplinare con riferimento ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche, alle esperienze didattiche e professionali presentati secondo le forme e le modalità indicate nell'art. 3 del presente bando.

La Commissione giudicatrice effettuerà, altresì, la valutazione complessiva della qualificazione professionale del candidato attraverso la valutazione del curriculum vitae.

L'eventuale colloquio verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare, oltre alla preparazione tecnica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere. La convocazione per quest'ultimo verrà effettuata con almeno 3 giorni di preavviso a mezzo del recapito di posta elettronica con conferma di ricezione o di PEC indicato nella domanda. La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.

La Commissione ha a disposizione 60 punti da attribuire a ciascun candidato in relazione ai titoli valutabili sulla base dei criteri e dei parametri specificati **nell'allegato A** al presente bando. **Il candidato per essere dichiarato idoneo deve raggiungere il punteggio minimo corrispondente a 40 punti.**

Sulla base dei criteri generali stabiliti dal bando, ciascuna Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione dei can-



didati. La Commissione dopo avere attribuito un punteggio per ciascuno dei criteri, effettua la valutazione comparativa dei candidati risultati idonei sulla base della graduatoria derivante dai punteggi assegnati.

Ai fini dell'attribuzione dei contratti, costituisce titolo preferenziale il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16, comma 3 lettera n), della Legge n. 240/2010, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, la condizione di madrelingua inglese o tedesca.

In caso di partecipazione di un unico candidato la Commissione deve valutarne l'idoneità.

Il Consiglio di Dipartimento, preso atto dei lavori della Commissione, adotta la deliberazione di attribuzione dell'incarico e la trasmette all'unità organizzativa responsabile per la redazione del provvedimento di conferimento.

La graduatoria è valida solo per l'anno accademico di riferimento e, in caso di rinuncia del vincitore, il Dipartimento può formulare una nuova proposta di conferimento dell'incarico secondo l'ordine della graduatoria stessa.

All'esito della selezione è data pubblicità nel sito web istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 6 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO

La Commissione conclude i lavori entro 45 giorni dalla data del decreto di nomina.

Nel caso in cui il Direttore di Dipartimento riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione con provvedimento motivato assegnandole un nuovo termine per provvedere alla loro regolarizzazione.

Art. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico è conferito mediante contratto di lavoro autonomo a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e sarà svolto dall'incaricato personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

L'incarico ha validità per il periodo indicato dell'anno accademico 2023/2024.

I predetti incarichi non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Nel caso in cui le disposizioni dell'Amministrazione di appartenenza dei candidati prevedano il rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico di insegnamento per il quale si partecipa alla procedura di selezione, i candidati devono presentare la prescritta autorizzazione per l'adozione del provvedimento di conferimento e comunque prima dell'inizio dell'attività didattica per legittimare lo svolgimento dell'attività extraistituzionale.



Art. 8 - DOVERI DEGLI INCARICATI

Il soggetto selezionato per lo svolgimento dell'incarico dovrà espletare l'incarico personalmente, nel rispetto del calendario delle attività stabilite dalla struttura competente per lo svolgimento dell'attività in coordinazione con il Referente del Corso di Studio.

Il soggetto incaricato è tenuto a rispettare gli obblighi previsti dal Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato emanato con decreto rettorale del 30 settembre 2020, n. 656.

I titolari di incarichi sono tenuti ad annotare lo svolgimento della propria attività autocertificandola attraverso la compilazione del resoconto che dovrà essere consegnato al Dipartimento per l'apposizione del visto del Direttore, che verifica l'assolvimento dell'attività assegnata.

Art. 9 - COMPENSO

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro autonomo a decorrere dal mese di settembre 2023, con un impegno orario complessivo di 30 ore e sarà svolto dal collaboratore/professionista personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva. Il compenso lordo percipiente è stabilito in € 80,00/ora.

Il Dipartimento, con comunicazione scritta, notificherà, il conferimento dell'incarico al primo in graduatoria.

L'importo dovuto verrà corrisposto in un'unica soluzione al termine del corso ed è comunque subordinato alla consegna al Direttore di Dipartimento della seguente documentazione:

- resoconto dell'attività didattica con valore di autocertificazione;
- dichiarazione dati fiscali necessari per la liquidazione del compenso.

Nel caso in cui sia svolto un numero di ore inferiori a quelle previste, il compenso è rideterminato in base alle ore effettivamente svolte.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle Leggi in materia di protezione dei dati personali, intendendosi con tale termine (i) il Regolamento EU 2016/679 "GDPR" (ii) il D.Lgs 196/2003, come emendato dal D.lgs 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali", (iii) le linee guida e i provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e infine (iv) le linee guida e i provvedimenti applicabili del Comitato Europeo per la protezione dei dati personali ("EDPB", ex Gruppo di lavoro Art. 29) Il Titolare del Trattamento



dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi dell'Insubria. I dati personali forniti in occasione della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per la gestione e la corretta esecuzione dei rapporti contrattuali e per assolvere gli obblighi di legge e regolamentari, quali quelli fiscali, contabili e retributivi. I dati sono trattati in formato prevalentemente elettronico, da parte del personale di segreteria ed amministrazione debitamente istruito e formato. L'Università adotta misure di sicurezza in linea con quanto richiesto dalla normativa, applicando misure idonee a proteggere in modo adeguato anche eventuali categorie particolari di dati o relativi a condanne penali o reati, qualora conferiti. I dati non sono comunicati a terzi né sono trasferiti fuori dall'Unione Europea. L'Università si avvale di fornitori di servizi informatici per la gestione dei propri sistemi, che agiscono su incarico della stessa nella gestione dei servizi di assistenza, nonché di professionisti esterni per alcune attività di carattere contabile e fiscale. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità sopra indicate e per l'assolvimento degli obblighi civilistici (10 anni ai sensi dell'art. 2220 c.c.). Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) è possibile contattare il Titolare del trattamento. Non è richiesto il consenso al trattamento in quanto il trattamento è necessario per l'instaurazione di un rapporto contrattuale (art. 6.1(b) del Regolamento), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6.1 (c) del Regolamento) o a fini di difesa in giudizio sulla base del legittimo interesse (art. 6.1(f) del Regolamento).

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria Didattica del Dipartimento e trattati dall'Università, secondo le modalità indicate nell'informativa allegata al presente bando, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di copertura degli insegnamenti per l'erogazione dell'offerta formativa di Ateneo, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.



**Art. 11 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN
TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Romina Schlegel - Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze teoriche ed applicate - Via J.H. Dunant, 3 - 21100 Varese telefono: 0332/421.333 e-mail:

romina.schlegel@uninsubria.it; direttore.dista@uninsubria.it

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria didattica del Dipartimento - tel. 0332/421.333 - 421.389 - 421.440 e-mail didattica.-scienze.va@uninsubria.it

Art. 13 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dalla presente selezione, si rimanda al Regolamento di Ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento ed alle norme vigenti in materia.

Art. 14 - PUBBLICAZIONE

Il decreto di indizione della selezione pubblica, gli allegati e l'esito della selezione sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) - Sezione Concorsi - Personale - Consulenti, collaboratori e docenti esterni - Incarichi di docenza.



ALLEGATO A

VALUTAZIONE E CRITERI

La Commissione ha a disposizione **60 punti**.

Il candidato per essere dichiarato idoneo deve raggiungere il punteggio minimo corrispondente a 40 punti.

- a) Esperienza professionale e di attività didattica maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati in merito all'oggetto dell'incarico - **massimo 30 punti**
- b) Titoli culturali, scientifici e professionali - **massimo 20 punti**
- c) Altre esperienze professionali rilevanti ai fini dell'oggetto dell'incarico: **massimo 10 punti**

Alla luce della specificità dell'incarico, a parità di titoli e specifica esperienza professionale sarà data la precedenza ai candidati di madrelingua inglese/tedesca.

In caso di ex aequo, la Commissione si riserva di procedere ad un eventuale colloquio di valutazione dei candidati, assegnando un ulteriore punteggio massimo di 20 punti.



Informativa sul trattamento dei dati personali di partecipanti a selezioni per il conferimento di incarichi di attività integrativa ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, *General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679*, in seguito "GDPR"), e al Codice della Privacy D. Lgs 30 giugno 2003, n.196 così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali forniti per la presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni per il conferimento di incarichi di attività integrativa e delle eventuali successive procedure di attribuzione dell'incarico sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati. Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La presente informativa è resa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, a coloro che intendono partecipare alle procedure di selezione per il conferimento di incarichi di insegnamento presso l'Ateneo.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it .

2. Oggetto del trattamento

I dati trattati sono:

- a) dati anagrafici, personali e di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza), documento identità, contatti, titolo di studio conseguito, curriculum vitae, dati relativi alla prestazione o meno del servizio militare, coordinate di conto corrente;
- b) dati relativi ad attività in atto e precedenti;
- c) dati relativi alle procedure di selezione (es. esiti delle procedure di selezione);
- d) dati particolari (art. 9 del Regolamento):
 - origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato)
 - stato di salute per il personale appartenente alle categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68,



- e) dati giudiziari (art. 10 del Regolamento):
- dati relativi a condanne penali, reati che prevedono la destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

3.1 Finalità contrattuali - il trattamento si basa sull'esecuzione di un contratto o di richieste precontrattuali.

- a) gestione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- b) gestione, nel rispetto della normativa vigente in materia, delle successive procedure di conferimento dell'incarico per i vincitori;

3.2 Finalità obbligatorie per legge - il trattamento si basa su un obbligo di legge

- c) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di selezione e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- d) trattamento di dati giudiziari;
- e) espletamento delle procedure di selezione;

3.3 Finalità basate su interesse pubblico - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri

- f) trattamenti di dati particolari, ossia dati relativi all'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato);
- g) trattamenti relativi allo stato di salute per le categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

3.4 Finalità basate su un legittimo interesse

- h) per perseguimento dell'interesse pubblico a fronte di richieste dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative.

La base giuridica dei trattamenti è, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b) del GDPR, la necessità di adempiere all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e, per i dati particolari, l'art. 9 comma 2 lettera b) e per i dati giudiziari, l'art. 10, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) nonché dell'art. 2



sexies, comma 2 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento. (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, L. n. 240/2010; D.P.C.M. 3 dicembre 2013).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

I trattamenti sono relativi alle finalità descritte ai punti 3.1 e 3.4 rispettando le indicazioni del GDPR agli artt. da 5 a 11 e in osservanza di questi principi così come enunciati dal GDPR:

- Liceità;
- Minimizzazione, ovvero i trattamenti effettuati utilizzano il minimo dei dati indispensabili alla finalità per la quale sono stati raccolti;
- Limitazione, ovvero i trattamenti sono limitati alle finalità descritte al punto 3;
- Sicurezza, ovvero l'Università degli Studi dell'Insubria garantisce l'applicazione delle misure di sicurezza previste dagli standard internazionali e suggerite dalle migliori pratiche del settore;
- Correttezza, l'Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione gli strumenti per mantenere aderenti alla realtà i dati;
- Integrità, l'Università degli Studi dell'Insubria adotta le migliori pratiche di gestione dei dati affinché vengano ridotti al minimo gli errori nella gestione dei dati

5. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria regolarmente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni Giudicatrici;
- Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli obblighi di comunicazione, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;



- Pubblicazione dei dati (curriculum vitae e dichiarazioni) nel sito istituzionale dell'Università degli Studi dell'Insubria nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013;
- Centro per l'Impiego territorialmente competente per i titolari di contratti di insegnamento;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

6. Trasferimento dati all'estero

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità. I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo in base alla normativa vigente in materia di archiviazione anche per finalità storica imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

8. Diritti dell'interessato.

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

Lei ha, altresì, il diritto:



- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

10. Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Eventuali modifiche all'informativa

La presente Informativa potrebbe subire variazioni. Si consiglia, quindi, di verificare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.